



PMI AIM TO GROWTH: IL COVID NON FERMA LE QUOTAZIONI

Il primo semestre 2021 conferma la resilienza mostrata dal mercato nell'ultimo trimestre dell'anno precedente. Il 2020 è stato infatti l'Annus Horribilis per le quotazioni su AIM Italia, la pandemia da Covid-19 ha colpito in particolar modo le piccole e medie imprese, limitando loro l'accesso e la permanenza al mercato. Nei primi sei mesi del 2021, la performance del mercato mostra un forte segnale di ripresa registrando un +37,8% contro il -7% registrato nell'arco del 2020.

Il mercato AIM registra 14 ammissioni, di cui 13 IPO e 1 ammissione ad AIM Italia da AIM Pro, contro le 6 nuove ammissioni MTA. Si prevede un secondo semestre 2021 positivo, con un'attenzione crescente ai temi ESG anche grazie all'ingresso di Borsa Italiana nel gruppo Euronext, che ampliarà il network di investitori istituzionali e la liquidità sul listino milanese dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita anche grazie alle potenziali future sinergie con gli SMEs Euronext Growth.

INDICE

	pag.
Highlights al 30 giugno 2021	2
PMI AIM to Growth: il covid non ferma le quotazioni	3
Segmentazione settoriale	4
Overview mercati HY 2021	5
Perche le PMI scelgono AIM?	6
BDO & AIM Italia	8
BDO Italia: Sustainable Innovation	9

vai agli argomenti
di interesse!



Vuoi ricevere le notizie da BDO direttamente via email? Iscriviti alle nostre mailing list.

HIGHLIGHTS AL 30 GIUGNO 2021

NUOVE IPO 2021

Nel corso del primo semestre 2021 sono state 13 le nuove IPO su AIM Italia, di cui 2 sul segmento professionale e una SPAC (Revo).

Il 2021 si conferma l'anno della ripresa: rispetto l'anno precedente, nel quale la «finestra» temporale di quotazione era stata ritardata dall'incertezza sui mercati dovuti alla pandemia Covid-19, i primi 6 mesi hanno confermato fermento sul fronte quotazioni, registrando 13 nuove IPO rispetto alle 3 dell'anno precedente.

Il capitale raccolto dalle società in sede di IPO si attesta a € 316 milioni mentre, per quanto riguarda la capitalizzazione totale di mercato delle nuove matricole, la stessa si attesta a € 672 milioni al momento dell'IPO e ad € 828 milioni al 30 giugno 2021.

Il flottante medio delle IPO (quota di azionariato destinata al mercato) è pari al 33,6% contro il 25,4% registrato nei primi 6 mesi del 2020 (10% è il minimo richiesto dal regolamento di Borsa Italiana).

ALTRE AMMISSIONI AIM 2021

Alle 13 IPO si aggiunge anche il passaggio dal segmento professionale ad AIM Italia di Fenix Entertainment.

IPO HY 2020 PER REGIONE

Nel 2020 la Lombardia risulta essere la regione con il maggior numero di IPO (53,8%); a seguire Lazio (23,1%), Veneto (15,4%) ed Emilia Romagna (7,7%).

TRANSLISTING E DELISTING 2020

Con un percorso più rapido e flessibile rispetto alla quotazione diretta sul mercato principale, AIM si conferma essere un ottimo trampolino di lancio: i translisting nel primo semestre 2021 sono stati 2, in linea con il primo semestre dell'anno precedente.

Sempre nel corso dei primi due 6 mesi del 2021 si sono verificati 9 delisting sul mercato.

IPO HY21* - Mio €

Company	Data	Settore	Flottante	Raccolta IPO	Mkt. Cap. Data IPO	Mkt. Cap. Giu-21
Vantea Smart	27/01/2021	Technology	19,3%	5,1	26,4	71,8
Almawave	11/03/2021	Technology	26,1%	30,0	115,0	123,4
Casasold	18/03/2021	Real Estate	35,1%	2,7	7,7	8,6
A.B.P. Nocivelli	30/03/2021	Industry	11,3%	11,0	97,4	110,3
ReeVo	06/04/2021	Technology	15,4%	5,5	35,6	50,2
Jonix	04/05/2021	Industry	23,7%	6,2	26,2	34,2
Revo	26/05/2021	Financials	100,0%	220,0	220,0	221,0
G Rent	26/05/2021	Consumer Discretionary	18,0%	3,3	18,3	18,6
4AIM Sicaf Comparto 2 Crowdfunding	10/06/2021	Financials	100,0%	2,0	2,0	2,1
Aton Green Storage	17/06/2021	Energy	33,3%	10,0	30,0	44,1
MeglioQuesto	28/06/2021	Technology	23,5%	17,2	73,2	114,3
TOTALE AIM				313,0	651,8	798,6
Premia Finance	26/04/2021	Financials	10,1%	1,1	10,9	10,9
Acquazzurra	13/05/2021	Consumer Discretionary	22,2%	2,0	9,0	18,6
TOTALE AIM Pro				3,1	19,9	29,5
TOTALE				316,1	671,7	828,1

IPO HY21 PER REGIONE** - Mio €

Regione	Nr IPO	%	Flottante medio	Raccolta IPO	Mkt. Cap. Data IPO	Mkt. Cap. Giu-21
Lombardia	7	53,8%	41,3%	261,0	455,5	535,1
Lazio	3	23,1%	18,5%	36,2	152,3	206,2
Veneto	2	15,4%	29,4%	8,9	33,9	42,8
Emilia Romagna	1	7,7%	33,3%	10,0	30,0	44,1
Totale	13	100%	33,6%	316,1	671,7	828,1

TRANSLISTING HY21* - Mio €

Company	Data	Settore	Mercato	Capitalizzazione primo giorno
Abitare in	01/03/2021	Real Estate	MTA Star	130,1
Antares Vision	14/05/2021	Finanza	MTA Star	837,5
TOTALE				967,6

*Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana.

**Fonte IPO per regione: sede legale contenuta nei Documenti di Ammissione degli Emittenti.

BORSA ITALIANA È ORA PARTE DEL GRUPPO EURONEXT

Dal 29 Aprile 2021 il gruppo Borsa Italiana è entrato a far parte di Euronext, dando vita alla prima piazza di quotazione azionaria pan-europea. L'Italia assume dunque un ruolo estremamente importante nella creazione dell'infrastruttura dell'Unione dei mercati dei capitali in Europa in grado di sostenere al contempo le economie locali.

Si prevede che l'ingresso in Euronext posizionerà Borsa Italiana all'interno di un contesto più attrattivo e diversificato rispetto a quello attuale, ampliando il network di investitori istituzionali la liquidità dei propri mercati, sopperendo dunque alla principale debolezza del listino AIM Italia, che verrà integrato negli SMEs Growth Markets di Euronext.



PMI AIM TO GROWTH: IL COVID NON FERMA LE QUOTAZIONI

Al 31 dicembre 2020 il listino AIM comprendeva 145 società con una capitalizzazione totale pari a € 8,068 miliardi

La capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2021 si attesta a circa € 8,1 miliardi, in crescita rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente (€ 5,9 miliardi). La raccolta media delle IPO è stata pari a € 24,2 milioni, in incremento del 139% rispetto a quella del primo semestre 2020.

La volatilità del listino AIM negli ultimi 12 mesi è pari al 10% ed è significativamente inferiore rispetto a quella del segmento STAR pari al 14%, anche considerando un arco temporale di 3 e 5 anni. Si conferma inoltre il trend che vede AIM presentare più IPO rispetto a MTA (13 vs 3 nei primi 6 mesi del 2020).

INDICI DI VOLATILITÀ 1YR - 3YR - 5YR

Indice	Volatilità %		
	1YR	3YR	5YR
STAR	14%	23%	20%
PIR PMI All	13%	22%	20%
Small Cap	14%	23%	23%
Mid Cap	14%	23%	20%
AIM	10%	15%	14%

Fonte: nostra elaborazione su dati FTSE Russell al 30 giugno 2021

KEY PERFORMANCE INDICATOR HY21 vs HY20 Mio €

Descrizione	Giu-21	Giu-20	Variazione (%) Giu21-Giu20
Company (nr)	145	128	13,3%
Capitalizzazione di mercato	8.068	5.857	37,7%
Capitalizzazione media di mercato	55,6	45,8	21,6%
Quotazioni (nr)	13	3	333,3%
Totale Raccolto IPO	316,1	30,4	939,8%
Raccolta media IPO	24,3	10,1	140,0%

Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

FOCUS SUGLI EVENTI CHE HANNO TRASCINATO IL MERCATO

Proroga del Beneficio Fiscale | (Legge di Bilancio 2018-2021)

La Legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n.205) ha previsto sulle spese di consulenza per il processo di IPO, sostenute dalle piccole e medie imprese italiane per l'ammissione alla quotazione nel triennio 2018-2020, un credito d'imposta pari al 50%. Il credito d'imposta, utilizzabile nel limite complessivo di Euro 30 milioni, ora fino ad un massimo di 500 migliaia di Euro ad azienda, è stato prorogato dalla Legge di Bilancio 2021 fino al 31 dicembre 2021. Possono richiedere il CDI tutte le PMI italiane (secondo la definizione UE) che si quotano sui mercati regolamentati e non regolamentati in Italia e in Europa.

Modifiche al Regolamento Emittenti, Linee Guida E OPC

Il 25 giugno 2021 Borsa Italiana ha pubblicato le modifiche ed integrazioni al Regolamento Emittenti del Mercato AIM Italia, alle relative Linee Guida e al Regolamento Operazioni Parti Correlate (OPC).

Le modifiche principali riguardano l'informativa societaria per la quale viene richiesto agli Emittenti il mantenimento dalla data del Documento di Ammissione di un sito web contenente ogni documento messo a disposizione degli investitori, per almeno 5 anni, a partire dal 12 luglio 2021.

Le modifiche inerenti le OPC prevedono una modifica alle definizioni di Parte Correlata, l'introduzione di una riserva di competenza sulle OPC, l'obbligo di riportare la descrizione dell'operazione con la parte correlata qualora essa sia nota al pubblico e nuovi casi di esenzione nelle dichiarazioni. Il periodo transitorio per la revisione delle procedure termina il 30 giugno 2022.



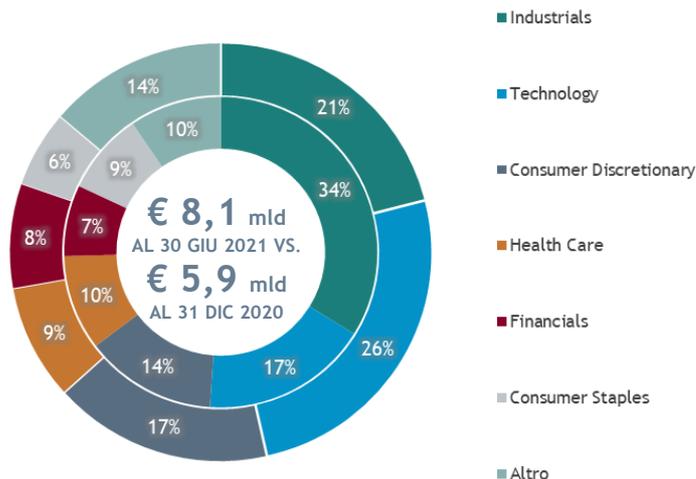
SEGMENTAZIONE SETTORIALE AIM ITALIA

IPO AIM NEL PRIMO SEMESTRE 2021 PER SETTORE

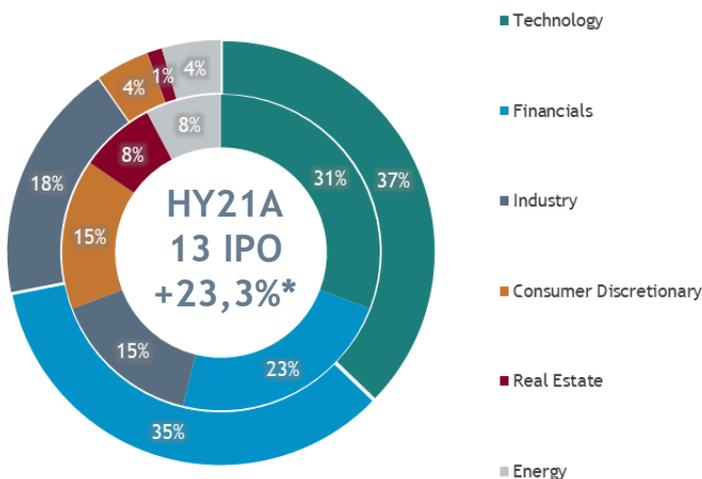
Nell'analisi svolta è interessante classificare le imprese approdate a Piazza Affari nel primo semestre 2021 per settore di appartenenza.

Il settore con maggiore numero di IPO è «Technology», che presenta 4 IPO (31% del totale delle IPO). Lo stesso risulta essere anche il settore a capitalizzazione più alta e pari ad Euro 250 milioni, che rappresentano il 31% della capitalizzazione degli ingressi avvenuti nel 2020.

Il numero di società quotate è superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (13 vs 3 nel primo semestre 2020). Da evidenziare inoltre come le sole aziende quotate nei primi 6 mesi del 2021 abbiano registrato una performance positiva pari a +23,3%.



Dati esterni al 30 giugno 2021 vs. dati interni al 31 dicembre 2020
Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana



Capitalizzazione per settori (esterno) vs. società quotate (interno), nel primo semestre 2021. Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

* Crescita della capitalizzazione delle aziende quotate nel corso del 2020 sino al 30 giugno 2020

CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE DIVISE PER SETTORE

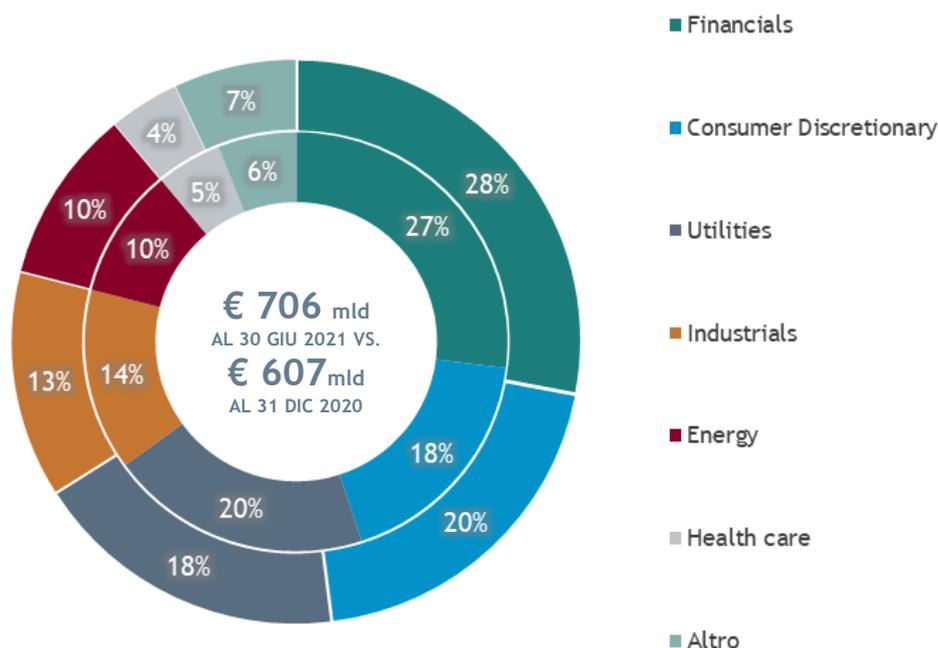
Al 30 giugno 2021 la capitalizzazione di mercato è pari a €8,1 miliardi, in crescita rispetto a sei mesi prima (€5,9 miliardi). Il settore «Technology» rappresenta ora il 26% della capitalizzazione totale di mercato, a seguire il settore «Industrials» con circa il 26% della capitalizzazione totale di mercato e il settore «Consumer Discretionary» con circa il 17% della capitalizzazione totale di mercato al 30 giugno 2021.

È interessante evidenziare che la ripartizione tra settori è comunque molto eterogenea, segno che l'AIM si conferma uno valido strumento per lo sviluppo delle aziende operanti in tutti i settori produttivi.



OVERVIEW MERCATI NEL PRIMO SEMESTRE

Al 30 giugno 2021 risultano essere 471 le società quotate sui mercati di Borsa Italiana: 238 su MTA (di cui 79 STAR), 1 strumento societario FIA su MIV, 87 su GEM e 145 su AIM.



Dati esterni al 30 giugno 2021 vs. dati interni al 31 dicembre 2020
Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE SUI MERCATI DI BORSA ITALIANA DIVISE PER SETTORE

La capitalizzazione totale di mercato è passata da € 607 miliardi a € 706 miliardi (+14%).

La Borsa Italiana torna dunque a crescere dopo gli effetti negativi causati dalla pandemia Covid-19.

MTA 2021

Nei primi 6 mesi del 2021 sono approdate sul mercato MTA 6 società di cui 1 ammissione (Stellantis) e 5 IPO (Abitare In, Philogen, Seco, Antares Vision e The Italian Sea Group).

Da notare come 2 delle 5 IPO sono translisting, segno che l'AIM si conferma uno valido strumento per l'ingresso graduale delle aziende nei mercati dei capitali.



Perché le PMI scelgono AIM?

AIM Italia (Alternative Investment Market) è il mercato gestito da Borsa Italiana dedicato allo sviluppo delle piccole e medie imprese più dinamiche e competitive del nostro Paese.

Si rivolge alle PMI in fase di sviluppo e con un vantaggio competitivo difendibile che, nel medio-lungo periodo, intendano finanziare la crescita, aumentare la capacità competitiva su un mercato mondiale e incrementare la forza contrattuale con i propri stakeholder.

✓ FLESSIBILITÀ DELLA REGOLAMENTAZIONE

AIM è concepito su un regolamento flessibile e semplificato rispetto a quello del mercato principale, consentendo l'accesso al mercato dei capitali in maniera rapida, contenendo i costi e rispondendo sia ai bisogni delle PMI che a quelli degli investitori specializzati.

✓ ACCESSO AI FINANZIAMENTI

Le società che si quotano su AIM hanno accesso ai finanziamenti di investitori specializzati, sia istituzionali che pubblici o privati, cosa che permette il sostentamento dello sviluppo e della struttura produttiva della società.

✓ PRESTIGIO INTERNAZIONALE

Le società che si quotano su AIM ottengono l'accesso al sistema finanziario europeo, caratterizzato dalla presenza di investitori qualificati che incrementano credibilità, trasparenza e visibilità delle società quotate, sia a livello nazionale che internazionale.

✓ CRESCITA AZIENDALE

Le società quotate su AIM aumentano la compagine sociale, senza modificare il controllo della società e accrescendo le relazioni aziendali.

✓ INDICI MENO VOLATILI

AIM è più resistente alla volatilità rispetto al listino principale.

X SCARSA LIQUIDITÀ E BASE D'INVESTITORI RISTRETTA

AIM presenta un listino con meno liquidità, meno scambi e una ristretta cerchia di investitori specializzati, rispetto al listino principale, ma è un trampolino per approcciare alla *Governance*.



MERCATI E REQUISITI A CONFRONTO

	EURONEXT		BORSA ITALIANA	
	Growth	Access	AIM Italia	AIM Pro
Requisiti formali in fase di IPO				
Flottante Minimo	- Richiesti 2,5 Milioni	- Nessun requisito formale	- 10% (richiesti minimo 5 investitori istituzionali che coprono il 10% del flottante)	- 10% (richiesti 5 investitori che coprono il 10% del flottante)
Bilanci Certificati	- Minimo 2, se esistente	- Minimo 2, se esistenti	- Minimo 1, se esistente	- Minimo 1, se esistente
Principi contabili	- Internazionali; - Locali.	- Internazionali; - Locali.	- Internazionali; - Locali.	- Internazionali; - Locali.
Documenti richiesti	- Bruxelles : IN* e Prospetto UE (Per IPO > Euro 8 Milioni) - Parigi : DA** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 8 Milioni) - Lisbona: DA** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 5 Milioni) - Dublino: DA** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 5 Milioni)		- Documento di Ammissione e Dichiarazione di idoneità da parte del Nomad	- Documento di Ammissione e Dichiarazione di idoneità da parte del Nomad
Capitalizzazione	- Dublino richiede una capitalizzazione di mercato superiore ai 5 Milioni	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale
CDA	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale	- C.d.A. con 1 amministratore indipendente	- C.d.A.
Sito web per investitori	- Obbligatorio	- Obbligatorio	- Obbligatorio	- Obbligatorio
Principale advisor	- Listing Sponsor	- Listing Sponsor	- Nomad	- Nomad
Requisiti formali on going per la permanenza sul mercato				
Specialist	- Non obbligatorio	- Non obbligatorio	- Obbligatorio (liquidity provider e 2 ricerche annuali)	- Non obbligatorio
Informativa	- Necessaria informativa price sensitive (MAR)	- Necessaria informativa price sensitive (MAR)	- Necessaria informativa price sensitive e operazioni straordinarie (MAR e Regolamento AIM Italia)	- Necessaria informativa price sensitive e operazioni straordinarie (MAR e Regolamento AIM Italia)
Parti Correlate	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale	- Procedure semplificate e obblighi informativi	- Procedure semplificate e obblighi informativi
Pubblicazione dati trimestrali	- Non obbligatori	- Non obbligatori	- Non obbligatori	- Non obbligatori
Pubblicazione dati semestrali	- Richiesta relazione semestrale non revisionata e business report	- Non obbligatori	- Richiesta relazione semestrale entro 3 mesi dalla chiusura semestrale	- Richiesta relazione semestrale entro 3 mesi dalla chiusura semestrale
Pubblicazione dati annuali	- Richiesto bilancio d'esercizio revisionato e business report	- Richiesto Bilancio d'esercizio	- Richiesto bilancio d'esercizio entro 6 mesi dalla chiusura	- Richiesto bilancio d'esercizio entro 6 mesi dalla chiusura
Delisting	- Consenso da parte del 95% degli shareholder	- Consenso da parte del 95% degli shareholder	- Consenso da parte del 75% degli shareholder	- Consenso da parte del 75% degli shareholder

* Information Note ** Documento di Ammissione

Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana ed Euronext



BDO è leader sul Mercato AIM Italia con oltre 75 quotazioni portate a termine con successo dall'inizio del mercato.



BDO è tra i primi partner della nuova IPO Community di Borsa Italiana, il network esclusivo di advisor e intermediari che offrono servizi specialistici di supporto nelle fasi pre e post quotazione.



BDO è partner Sustainable Finance di Borsa Italiana.



BDO è partner di AssoAIM, l'Associazione di categoria delle società quotate sul mercato AIM Italia.



BDO è partner ELITE, il programma internazionale del LSEG dedicato alle aziende più ambiziose.

**41% AIM¹
IPOS**



SU UN TOTALE DI 145
SOCIETÀ AL 30/06/2021

€437m¹

FUNDS RAISED DI TUTTI
I CLIENTI QUOTATI

€2.297m¹

CAPITALIZZAZIONE DEI
CLIENTI QUOTATI
AL 30/06/2021



¹ In relazione alle società per le quali BDO in Italia ha svolto il ruolo di Società di Revisione e di Consulenza dall'inizio del mercato - Fonte Borsa Italiana.

Hanno contribuito alla redazione di questo numero: Lelio Bigogno, Manuel Coppola, Carlo Luison, Vito De Laurentis e Marcello Magni.



BDO ITALIA: SUSTAINABLE INNOVATION

“Occuparsi di Corporate Responsibility nel settore privato significa oggi supportare strategicamente tutte le organizzazioni a innovare i modelli di business e a sviluppare risposte concrete, sempre più innovative, per creare valore condiviso seguendo le logiche dell’economia circolare e della sharing economy”

Carlo Luison, Partner - Sustainable Innovation

AIM E SOSTENIBILITÀ

Il trend ESG continua a migliorare: su un universo attuale di 145 aziende quotate sull’Aim, sono circa 70 le società che pubblicano informazioni ESG quali-qualitative e che presentano o dichiarano in modo esplicito un orientamento alla sostenibilità. Invece, solo il **12% delle aziende (18 in totale)** ha pubblicato un **report di sostenibilità (1 su 3 è seguita da BDO)**. Questo dimostra come anche per il Mercato AIM emerge la necessità di dare una disclosure non finanziaria esaustiva e che risponda sempre più alle richieste degli investitori.

NUOVA PROPOSTA DI REPORTING ESG ALL’ORIZZONTE

Il 21 aprile 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di modifica della Dichiarazione non finanziaria (Dnf) insieme agli atti delegati sulla tassonomia green. Introducendo una doppia estensione dell’obbligo che vedrà aumentare significativamente il numero delle aziende tenute a pubblicare la Dnf dalle attuali 10.000 circa a 50.000 circa.

Questa (della Commissione) è ancora una proposta di nuova direttiva europea sul reporting aziendale di sostenibilità, già apostrofata con l’acronimo CSRD (corporate sustainability reporting directive). Due le principali estensioni (verranno indicate tutte nel paragrafo successivo):

- 1) la prima, relativa alle **aziende non quotate** (non eip): anche le grandi aziende fuori dai mercati regolamentati dovranno fornire informazioni legate ai parametri ESG.
- 2) la seconda estensione riguarda, invece, le aziende quotate per le quali cade la soglia dei 500 dipendenti: sia le grandi che le piccole (indipendentemente dalla dimensione della azienda, tutte le società con strumenti negoziati su mercati regolamentati) dovranno pubblicare il rendiconto sostenibile.

Sono al momento escluse solo le “microimprese” e le aziende scambiate sui sistemi di negoziazione multilaterale (Mtf); come ad esempio l’AIM Italia.

SUSTAINABLE FINANCE PARTNERSHIP

BDO Italia è lieta di annunciare la collaborazione con Borsa Italiana, nell’ambito della Sustainable Finance Partnership.

L’iniziativa è dedicata a tutti gli stakeholder di Capital Markets che vogliono contribuire allo sviluppo di un Hub in materia di Sustainable Corporate Finance e creare un ecosistema integrato in grado di facilitare lo sviluppo di soluzioni innovative per il mercato italiano.



BDO ESG SOLUTIONS



Contatti:
BDO Italia S.p.A.
milano@bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel: 02 58 20 1

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di revisione e consulenza aziendale con oltre 91 .000 professionisti altamente qualificati in più di 167 paesi. In Italia BDO è presente con circa 1.000 professionisti con una struttura integrata e capillare che garantisce la copertura del territorio nazionale

Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata a settembre 2021.

www.bdo.it



BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2021 BDO (Italia) – AIM ITALIA Focus - Tutti i diritti riservati.